

**Francesca Greco**

**Candidata al Consiglio Direttivo di Sociologia della Salute e della Medicina dell'AIS – Associazione italiana di Sociologia.**

### **Programma Sintetico**

Mi sono dottorata in sociologia nel 2015 ed abilitata a professore di seconda fascia in Sociologia Generale nel 2018 e collaboro presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma. Mi occupo di disabilità, benessere, donazione degli organi e procreazione medicalmente assistita, con particolare attenzione al ruolo svolto dei media e dei social media, in collaborazione con il Comune di Roma, l'Istituto Superiore di Sanità e la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute della Sapienza Università di Roma.

Ho deciso di candidarmi per il Consiglio Scientifico perché spero di poter fornire un contributo significativo alla Sezione. Sebbene sia una componente "giovane", desidero mettere a disposizione l'esperienza che ho acquisito finora negli ambiti sopra delineati e le mie competenze nell'utilizzo di strumenti informatici, che potrebbero rivelarsi utili nel difficile periodo che siamo vivendo.

La mia proposta si riassume su tre punti:

1. collaborare per favorire il confronto tra studiosi e studiose su tematiche connesse alla pandemia. L'AIS e la Sezione di Sociologia della Salute e della Medicina è importante che supportino una riflessione utile a definire il ruolo che i sociologi possono svolgere in collaborazione con le professioni sanitarie per comprendere le ricadute e promuovere la salute e il benessere dei cittadini. Avviare una discussione scientifica sulla crisi sanitaria in atto e sulle sue future ricadute credo rappresenti una sfida importante per gli studi di sociologia della salute e per le discipline sociologiche in generale. Se la salute è bio-psico-sociale allora i sociologi non possono non impegnarsi per fornire alle professioni sanitarie delle chiavi di lettura essenziali in questo momento storico. La competenza sociologica a promuovere la conoscenza del mutamento sociale in atto, definire possibili scenari futuri e proporre possibili soluzioni sono elementi chiave di una professione capace di confermare e ridefinire il proprio mandato sociale attraverso un'azione competente.
2. Dare risalto e risonanza al lavoro di ricerca dei giovani, che sono una quota rilevante della nostra associazione. Vorrei dedicare il mio impegno all'ideazione e organizzazione di iniziative che supportino lo sviluppo e la carriera dei soci non strutturati. Sono convinta che sia importante, per l'AIS e per la Sezione di Sociologia della Salute e della Medicina in particolare, avere uno sguardo speciale rivolto alle giovani e ai giovani della nostra comunità accademica. Disporre di momenti di confronto e condivisione di idee e punti di vista è un elemento essenziale per la crescita e lo sviluppo delle competenze professionali. Desidero, quindi, collaborare per supportare la Sezione nel promuovere e organizzare convegni, approfondimenti, giornate di studio e confronto, dovremmo essere in grado di accettare la sfida che la contingenza ci pone, e utilizzare tutte le forme che sapremo creare e implementare, offline e online.
3. Continuare a promuovere una "sotto-sezione" giovani per quanto riguarda convegni ed altri incontri scientifici, in continuità con quanto fatto dal consiglio uscente, e di implementarla promuovendo iniziative ad hoc per favorire la pubblicazione dei lavori di ricerca in particolare dei soci non strutturati e l'incontro con esponenti internazionali della nostra disciplina.

Spero che, grazie a voi, avrò l'occasione di collaborare con il Consiglio Scientifico della Sezione, e di trasformarle in percorsi di lavoro.

Vi ringrazio della vostra attenzione.

Un caro saluto a tutte e tutti.